

COMUNE DI GALLIATE

Provincia di Novara

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Pozzesi Marcello

Ferraris Marco Luca

Custodi Daniele

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 20 del 04 02 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Galliate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

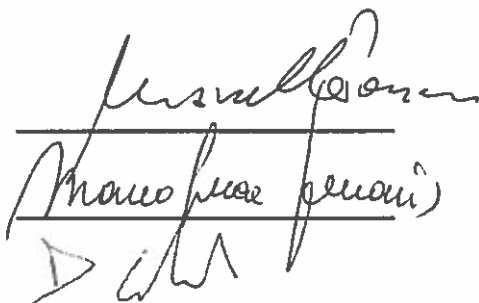
Il 04 02 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Pozzesi Marcello

Ferraris Marco Luca

Custodi Daniele



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Galliate nominato con delibera consiliare n. 25 del 26.04.2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 29.01.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 28.01.2019 con delibera n. 13, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta, contenente altresì:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 28 01 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere in data 17 01 2019 protocollo 1369 l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 26.04.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 72 in data 05.04.2018 da precedente organo di revisione evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.928.413,08
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.405.306,80
b) Fondi accantonati	2.606.359,86
c) Fondi destinati ad investimento	429.090,69
d) Fondi liberi	487.655,73
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.928.413,08

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	3.508.270,80	2.848.317,35	4.240.317,63

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	65681,74	78706,48	115510,00	117330,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1125226,53	285000,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	998131,32	89300,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2848317,35	4240317,53		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2825866,90	previsione di competenza previsione di cassa	7983189,00 8478324,16	8021723,00 7026635,78	8089320,00	8089320,00
20000	Trasferimenti correnti	689426,11	previsione di competenza previsione di cassa	1121499,19 1244018,83	946282,00 1635708,11	778183,00	766902,00
30000	Entrate extratributarie	989303,50	previsione di competenza previsione di cassa	1196051,82 1778650,28	1139932,00 1623030,53	1141264,00	1134264,00
40000	Entrate in conto capitale	31990,67	previsione di competenza previsione di cassa	1010896,33 1080787,75	1018866,00 1050856,57	510739,00	510739,00
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	345852,00	previsione di competenza previsione di cassa	350000,00	0,00 345852,00	0,00	0,00
60000	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa				
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2000000,00 2000000,00	2000000,00 100000,00	2000000,00	2000000,00
90000 TITOLO	Entrate per conto terzi e partite di giro	87109,27	previsione di competenza previsione di cassa	2774080,00 2840517,77	2796580,00 2883689,27	2796580,00	2796580,00
	TOTALE TITOLI	4969548,45	previsione di competenza previsione di cassa	16085716,34 17772298,79	15923383,00 14665772,46	15316086,00	15297805,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4969548,45	previsione di competenza previsione di cassa	18274755,93 20620616,14	16376389,48 18906090,09	15431596,00	15415135,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1794573,76	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9965221,8 9695407,48 201370,48 10448700,03	9695407,48 78706,48 115510 10815843,95	9582582 0,00 117330	9589445 0,00 117330
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1005199,94	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2902554,13 285000 285000 2688461,72	1224866 285000 0,00 2130065,94	364989 0,00 (0,00)	363989 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	632900 0,00 (0,00) 632900	659536 0,00 0,00 659536	687445 0,00 (0,00)	665121 0,00 (0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO							
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2000000 0,00 (0,00) 2000000	2000000 0,00 0,00 1000000	2000000 0,00 (0,00)	2000000 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	407392,94	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2774080 0,00 (0,00) 3047050,14	2796580 0,00 0,00 3203972,94	2796580 0,00 (0,00)	2796580 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		3207166,64	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18274795,93 16376389,48 486370,48 18817111,89	16376389,48 163706,48 115510,00 17009418,83	15431596,00 0,00 117330,00	15415135,00 0,00 117330,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a Fondo Idrocarburi	78.706,48
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	285.000,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	363.706,48

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.240.317,63
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.026.635,78
2	Trasferimenti correnti	1.635.708,11
3	Entrate extratributarie	1.623.030,63
4	Entrate in conto capitale	1.050.856,67
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	345.852,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.883.689,27
	TOTALE TITOLI	14.665.772,46
	TOTALE GENERALE ENTRATE	18.906.090,09

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	10.815.843,95
2	Spese in conto capitale	2.230.065,94
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	659.536,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.203.972,94
	TOTALE TITOLI	17.009.418,83
	SALDO DI CASSA	1.896.671,26

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	4.240.317,63
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.825.866,90	89.300,00	2.915.166,90	7.026.635,78
2	Trasferimenti correnti	689.426,11	363.706,48	1.053.132,59	1.635.708,11
3	Entrate extratributarie	989.303,50	8.021.723,00	9.011.026,50	1.623.030,63
4	Entrate in conto capitale	31.990,67	946.282,00	978.272,67	1.050.856,67
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	345.852,00	1.139.932,00	1.485.784,00	345.852,00
6	Accensione prestiti	-	1.018.866,00	1.018.866,00	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	2.000.000,00	2.000.000,00	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	87.109,27	2.796.580,00	0,00	2.883.689,27
	TOTALE TITOLI	4.969.548,45	16.376.389,48	18.462.248,66	14.665.772,46
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.969.548,45	16.376.389,48	18.462.248,66	18.906.090,09

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.794.573,76	9.695.407,48	11.489.981,24	10.815.843,95
2	Spese In Conto Capitale	1.005.199,94	1.224.866,00	2.230.065,94	2.230.065,94
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		0,00	0,00	659.536,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		2.000.000,00	2.000.000,00	100.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	407.392,94	2.796.580,00	3.203.972,94	3.203.972,94
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.207.166,64	15.716.853,48	18.924.020,12	17.009.418,83
	SALDO DI CASSA				1.896.671,26

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono stati rispettati dall'Ente come risultante dal prospetto allegato al Bilancio 2019-2021.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Rimborsi elettorali	38.000,00		
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Contributo regionale gestione ambiente e territorio	67.140,00		
Totale	105.140,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	93.736,00		
spese legali	5.000,00		
trasferimenti in campo ambientali- regione	8.000,00		
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	1.000,00		
Totale	107.736,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati senza il ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011). **Sul DUP e la relativa nota di aggiornamento il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere favorevole all'interno del presente documento con la sottoscrizione del medesimo.**

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 non è stato redatto in quanto gli interventi programmati per il triennio 2019-2021 risultano singolarmente al di sotto dell'importo di e 100.000,00.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 17 in data 25 10 2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

La Legge di stabilità per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018) ha previsto il superamento del vincolo del saldo di competenza e delle regole finanziarie sull'equilibrio di bilancio, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

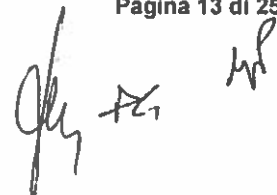
Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta comunque un saldo non negativo come risulta dal prospetto allegato al DUP.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale



Addizionale Comunale all'Irpef

Viene confermata l'aliquota in vigore nell'anno 2018.

Il gettito dell'addizionale previsto in bilancio è di euro 1.470.000,00 ed è stato stimato sulla base dall'andamento degli incassi degli anni pregressi.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è stato così determinato:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	2.070.000,00	2.822.000,00	2.822.000,00	2.822.000,00
TASI	948.309,71	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TARI	2.195.600,00	2.195.500,00	2.284.680,00	2.284.680,00
Totale	5.213.909,71	5.077.500,00	5.166.680,00	5.166.680,00

La stima di gettito IMU iscritta a bilancio, quantificata sulla base degli effettivi incassi registrati nell'anno 2018 e sulla base della modifica delle aliquote, sopra richiamata, risulta pari ad euro 2.822.000,00 al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà per l'anno 2019, quantificata sulla base della comunicazione del Ministero per l'anno 2018 confermata anche per il 2019, di euro 560.169,37 pari al 22,43% del gettito IMU stimato ad aliquota base.

In considerazione degli effettivi incassi dell'anno 2018, nonché delle nuove aliquote per l'anno 2019, la stima di gettito iscritta a bilancio relativamente alla TASI risulta pari ad euro 60.000,00, quantificata sulla base dei dati della situazione immobiliare in possesso dell'ente.

Tari

Allo stato normativo attuale, la disciplina del tributo sui rifiuti (TARI) resta la medesima dell'anno 2015. Tale tributo è destinato a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo smaltimento ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori.

L'art. 1 comma 654 della legge 147/2013 prevede la copertura integrale dei costi.

Le tariffe TARI, sono approvate dal Consiglio Comunale in conformità del piano economico finanziario del servizio con l'applicazione dei criteri previsti dal D.P.R. 158/1999, sul disposto del comma 651 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

In nota integrativa si evidenzia che l'applicazione al bilancio di previsione 2019 di una quota delle economie di spesa registrate negli esercizi precedenti, pari ad euro 89.300,00 consente, pur in presenza di un aumento dei costi segnalati dal Consorzio smaltimento rifiuti con il piano economico finanziario, l'invarianza del provento da tariffa.

La copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio, è assicurata quindi oltre che dal gettito del tributo, previsto per l'anno corrente, pari ad euro 2.195.500,00, dalla applicazione di avanzo vincolato per euro 89.300,00.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il comma 919 dell'art. 1 della legge 145/2018 ripristina la facoltà per tutti i comuni di prevedere una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al D.Lgs. 507 del 1993, per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni, escludendo dall'applicazione della maggiorazione le superfici inferiori al metro quadro.

Le previsioni del bilancio 2019 contengono pertanto la stima della potenziale riduzione derivante dall'adeguamento normativo, stimando un gettito di euro 86.240,00 per l'imposta sulla pubblicità e di euro 26.400,00 per i diritti sulle pubbliche affissioni.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI						
IMU	257.299,28	200.640,67	70.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
TASI	47.022,00	14.245,00	70.000,00	50.000,00	30.000,00	30.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI-TARSU TIA		47.858,52				
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	304.321,28	262.744,19	140.000,00	160.000,00	140.000,00	140.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	253.347,47		69.344,10	96.122,08	94.001,74	98.949,20

*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)		360.810,15	
2018 (assestato o rendiconto)	550.000,00	185.000,00	365.000,00
2019 (assestato o rendiconto)	550.000,00	165.000,00	385.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	430.000,00	230.000,00	200.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	430.000,00	230.000,00	200.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	340.000,00	340.000,00	340.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	340.000,00	340.000,00	340.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	132.000,00	146.000,00	154.000,00
Percentuale fondo (%)	38,82%	42,94%	45,29%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Con atto di Giunta n. 9 in data 28 01 2019 la somma di euro 104.000,00. (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 16.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 78.000,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 26.000,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M . 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	52.921,00	53.281,00	53.281,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	55.115,00	55.115,00	55.115,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	108.036,00	108.396,00	108.396,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.170,19	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	3,86%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Asilo nido	130.000,00	311.349,25	41,75375
Teatri, spettacoli e mostre	380,00	2.688,49	14,13433
Corsi extrascolastici	12.400,00	12.920,88	95,9687
Impianti sportivi	28.573,60	133.421,20	21,41609
Parchimetri	35.400,00	49.510,73	71,49965
TOTALE	206.753,60	509.890,55	40,54862

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è stato quantificato in € 19.681,78 e appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 10 del 28 01 2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40,55%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.862.125,00	2.973.646,00	2.974.416,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	172.078,00	178.249,00	178.209,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.270.829,00	4.121.481,00	4.120.481,00
104	Trasferimenti correnti	1.319.341,48	1.272.894,00	1.272.894,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	199.469,00	171.550,00	142.760,00
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.300,00	5.200,00	5.200,00
110	Altre spese correnti	861.265,00	859.562,00	895.485,00
	Totale	9.695.407,48	9.582.582,00	9.589.445,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.990.653,81;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.991.549,31	2.862.125,00	2.973.646,00	2.974.416,00
Spese macroaggregato 103	35.834,07	25.200,00	25.200,00	25.200,00
Irap macroaggregato 102	165.842,22	161.038,00	167.459,00	167.419,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	3.193.225,60	3.048.363,00	3.166.305,00	3.167.035,00
(-) Componenti escluse (B)	202.571,97	214.303,69	191.379,35	191.379,35
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.990.653,63	2.834.059,31	2.974.925,65	2.975.655,65

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013. .

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	33.972,00	80,00%	6.794,40	800,00	800,00	800,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	48.269,99	80,00%	9.654,00	12.746,00	14.098,00	14.098,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.258,48	50,00%	1.129,24	700,00	700,00	700,00
Formazione	18.021,01	50,00%	9.010,51	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale	102.521,48		26.588,14	23.246,00	24.598,00	24.598,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo :

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.355.500,00	386.253,71	386.253,71	0,00	16,40%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.072.422,00	162.346,29	162.346,29	0,00	15,14%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.427.922,00	548.600,00	548.600,00	0,00	16,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.427.922,00	548.600,00	548.600,00	0,00	16,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.424.680,00	431.400,00	431.400,00	0,00	17,79%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	340.000,00	146.000,00	146.000,00	0,00	42,94%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.764.680,00	577.400,00	577.400,00	0,00	20,88%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.764.680,00	577.400,00	577.400,00	0,00	20,88%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.424.680,00	454.100,00	454.100,00	0,00	18,73%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	340.000,00	154.000,00	154.000,00	0,00	45,29%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.764.680,00	608.100,00	608.100,00	0,00	22,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.764.680,00	608.100,00	608.100,00	0,00	22,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 – euro 45.000,00 pari all'0,47% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 45.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 45.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	5.000,00	3.000,00	3.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	2.689,00	6.372,00	13.033,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.689,00	11.372,00	18.033,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Come risulta dalla ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune, effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 20/12/2018, non sussistono partecipazioni da alienare, partecipazioni che siano oggetto di aggregazione mediante fusione, né società che siano poste in liquidazione né società che siano oggetto di contenimento dei costi di funzionamento in conformità ad un piano di razionalizzazione all'uopo predisposto. L'unica partecipazione societaria dell'ente è quella in Acqua Novara VCO – S.p.a., qualificata come società erogatrice di servizio pubblico locale.

Annualmente è monitorato l'andamento economico e patrimoniale della società stessa anche mediante verifica dei bilanci con i relativi allegati.

Dalla verifica degli atti contabili risulta che il Comune di Galliate non ha sostenuto oneri per la gestione della medesima e che la società ha conseguito utili di esercizio nella gestione degli anni 2015, 2016 e 2017. Nel Documento unico di programmazione è stato inserito l'elenco degli organismi partecipati dell'ente ed i relativi indirizzi internet, ove risultano pubblicati i rendiconti della gestione relativi al penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate nel rispetto delle disposizioni del T.U.E.L., come segue:

		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	285 000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.018 866,00	510.739,00	510.739,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	165 000,00	230.000,00	230.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	86.000,00	84.250,00	83.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	1.224.866,00	364.989,00	363.989,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scampo di permesso di costruire	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	259.491,73	234.829,52	207.581,23	179.049,66	149.614,12
entrate correnti	10.062.492,09	10.028.752,66	10.089.039,47	10.300.740,01	10.107.937,00
% su entrate correnti	2,58%	2,34%	2,06%	1,74%	1,48%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri

prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	5.293.529,70	5.055.224,57	4.422.326,32	3.762.790,32	3.075.345,32
Nuovi prestiti (+)	350.000,00	0	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	588.305,12	632.898,25	659.536,00	687.445,00	665.121,00
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0	0	0
Totale fine anno	5.055.224,58	4.422.326,32	3.762.790,32	3.075.345,32	2.410.224,32

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	259.491,73	234.829,52	207.581,23	179.049,66	149.614,12
Quota capitale	588.305,12	632.898,25	659.536,00	687.445,00	665.121,00
Totale fine anno	847.796,85	867.727,77	867.117,23	866.494,66	814.735,12

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

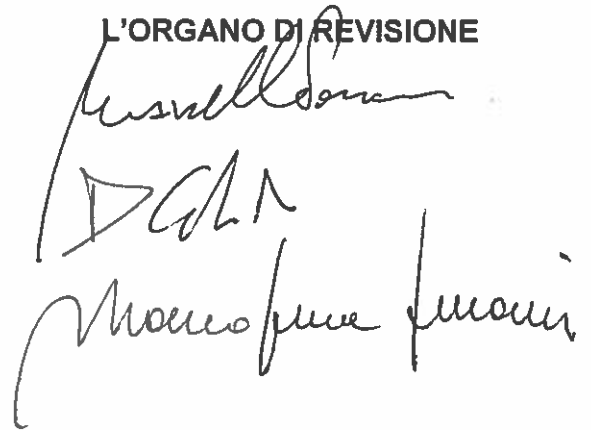
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most legible and appears to be 'P. Sull'Orto'. Below it is a signature that looks like 'D. G. N.'. The bottom signature is 'Maurizio P. P. P.'. The signatures are written in a cursive, flowing style.

